

## I

*(Comunicazioni)*

## BANCA CENTRALE EUROPEA

## PARERE DELLA BANCA CENTRALE EUROPEA

su richiesta del Consiglio dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 109 L, paragrafo 4, del trattato che istituisce la Comunità europea, concernente una proposta di regolamento (CE) del Consiglio relativo ai tassi di conversione tra l'euro e le valute degli Stati membri che adottano l'euro

(98/C 412/01)

1. Il 31 dicembre 1998 la Banca centrale europea (BCE) ha ricevuto dal Consiglio dell'Unione europea una richiesta di parere sulla proposta della Commissione delle Comunità europee [doc. COM(1998) 732 del 9 dicembre 1998] di regolamento (CE) del Consiglio relativo ai tassi di conversione tra l'euro e le valute degli Stati membri che adottano l'euro. Nella proposta figurano i seguenti tassi di conversione:

1 euro	=	40,3399	franchi belgi
1 euro	=	1,95583	marchi tedeschi
1 euro	=	166,386	pesete spagnole
1 euro	=	6,55957	franchi francesi
1 euro	=	0,787564	sterline irlandesi
1 euro	=	1936,27	lire italiane
1 euro	=	40,3399	franchi lussemburghesi
1 euro	=	2,20371	fiorini olandesi
1 euro	=	13,7603	scellini austriaci
1 euro	=	200,482	escudi portoghesi
1 euro	=	5,94573	marchi finlandesi

2. La BCE è competente a formulare un parere in virtù dell'articolo 109 L, paragrafo 4, prima frase, del trattato che istituisce la Comunità europea. In conformità dell'articolo 17.5, prima frase, del regolamento interno della BCE, il presente parere della BCE è stato adottato dal consiglio direttivo della BCE.
3. La BCE conferma i calcoli relativi ai tassi di conversione proposti e concorda sull'uso dello strumento di un regolamento del Consiglio al fine di garantire che i tassi di conversione adottati dal Consiglio dell'Unione europea abbiano un'applicazione generale e siano giuridicamente vincolanti nella loro integralità e direttamente applicabili a tutti gli strumenti giuridici contenenti riferimenti alle valute degli Stati membri partecipanti.
4. La BCE esprime il proprio compiacimento per la decisione di adottare e pubblicare il regolamento del Consiglio il 31 dicembre 1998 e predisporre l'entrata in vigore alle 0,00 antimeridiane, ora locale, del 1° gennaio 1999. In questo modo, ci si propone di garantire che i tassi di conversione siano effettivi nel momento stesso in cui l'euro si sostituisce alle valute nazionali degli Stati membri partecipanti, secondo le modalità definite nel regolamento (CE) n. 974/98 del Consiglio, del 3 maggio 1998, relativo all'introduzione dell'euro.

5. La BCE nota che, adottando come tassi di conversione i tassi di cambio delle valute degli Stati membri partecipanti nei confronti dell'ecu, come calcolato dalla Commissione delle Comunità europee e confermato dalla BCE il 31 dicembre 1998 in conformità della procedura stabilita per il calcolo dei tassi giornalieri ufficiali dell'ecu, si garantisce che la fissazione dei tassi di conversione non modifichi di per sé il valore esterno dell'ecu.
6. Il presente parere è pubblicato nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee*.

Fatto per teleconferenza il 31 dicembre 1998.

*Il Presidente della BCE*

Willem F. DUISENBERG

---